

# ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 di PORDENONE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 11.05.2007

Il giorno 11 del mese di maggio dell'anno duemilasette, alle ore 15.00 si riunisce in seconda convocazione, presso i locali del Settore Politiche Sociali di Pordenone, l'Assemblea dei Sindaci del Distretto Urbano 6.5 per discutere gli argomenti all'ordine del giorno.

Sono presenti:

Giovanni ZANOLIN	Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone
Laura SARTORI	Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons
Maurizio ARBAN	Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia
Emanuela NAIBO	Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano
Corrado DELLA MATTIA	Sindaco Comune di S. Quirino
Maria BONATO	Coordinatore dei Servizi Sociali dell'A.S.S. n.6
Miralda LISETTO	Responsabile Tecnico Amministrativo dell'Ambito Urbano 6.5
Paolo VILLARECCI	Ufficio Direzione e Programmazione dell'Ambito Urbano 6.5

Il Presidente, dichiarato che la prima convocazione è andata deserta, previa verifica delle deleghe di aventi diritto al voto, constatata la presenza del numero legale e la validità della riunione in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta alle ore 15.15 dopo aver invitato la Dott.ssa Miralda Lisetto a svolgere funzioni di segretario verbalizzante.

Punti all'ordine del giorno e discussione

## 1. **Approvazione e sottoscrizione verbale Assemblea dei Sindaci del 20 marzo 2007.**

Il Presidente G. Zanolin, preso atto che il verbale in oggetto è stato messo a disposizione dei presenti nei tempi previsti dal regolamento e che non vi sono osservazioni di merito, sottopone il verbale del 20.03.2007 all'approvazione dell'Assemblea.

L'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità e sottoscrive i verbali della seduta del 20.03.2007.

## 2. **Convenzione d'Ambito: Organizzazione seminario del 25 maggio; presentazione e consegna Bozza di Convenzione**

Dalla discussione sugli obiettivi della giornata seminariale, sui metodi di lavoro da adottare, sul processo complessivo auspicato per giungere alla convenzione d'Ambito, sulla concertazione e la condivisione delle linee di indirizzo politico è emerso:

- la necessità che le Commissioni Consiliari possano disporre in tempo dei documenti di lavoro, dando per inteso che siano suscettibili di modificazioni e non atti già predisposti da approvare acriticamente; inoltre, la valutazione che un buon governo dei processi di cambiamento sia lo strumento fondamentale per dipanare i timori che sussistono nell'affrontare un tema complesso e con implicazioni rilevanti sui nuovi assetti organizzativi (E. Naibo);
- l'idea che il documento debba essere l'esito di un processo e non base iniziale della discussione (G. Zanolin)

- la valutazione che, per gli obiettivi della riunione, sia maggiormente richiesta la presenza dei responsabili dei servizi, anziché degli assistenti sociali, come da proposta (E. Naibo)
- il parere che un lavoro sul documento debba essere affrontato da un gruppo ristretto, mentre l'avvio di un processo democratico per l'assunzione della decisione finale comporti l'allargamento dei partecipanti (M. Arban)
- la necessità di partire da un documento concreto e la considerazione che quello messo agli atti dalla Dott.ssa Lisetto sia pertanto utile per una prima analisi e la rilevazione delle criticità (L. Sartori)
- la considerazione che occorra in effetti giungere a lavorare su un documento da consegnare alle Amministrazioni tramite i Presidenti delle Commissioni Consiglieri. (M. Arban)

Sotto il profilo organizzativo, si conviene di limitare la partecipazione entro le 40 unità, nei limiti della capienza della struttura comunale messa a disposizione dal Comune di S. Quirino.

Il Sindaco C. Della Mattia ritiene che, data la limitata capienza, sia preferibile orientare la scelta degli invitati ai Responsabili dei Servizi più significativi.

Il Presidente G. Zanolin è concorde ed esprime il parere che sia preferibile in effetti la partecipazione dei responsabili degli Asili Nido e delle case di Riposo alle assistenti sociali impegnate nei servizi.

G. Zanolin sintetizza il percorso che dovrebbe scaturire dalla giornata di lavoro del 25 maggio:

- Stesura delle linee guida che emergeranno dalla giornata
- Elaborazione di un Atto di delega e di convenzione ad esso ispirato
- Inoltro alle Commissioni consiglieri
- Acquisizioni delle loro osservazioni e loro sintesi nel documento definitivo.
- Inoltro ai Consigli Comunali

La Dott.ssa M. Lisetto illustra il documento messo agli atti, soffermandosi in particolare sui seguenti articoli, variati rispetto alle versioni precedenti in considerazione di quanto concordato in sede di gruppo tecnico regionale di cui la stessa fa parte. A tale proposito la Direzione regionale invierà una formale nota a tutti gli Ambiti regionali. M Lisetto riporta le variazioni di rilievo

- art. 4, nel suo titolo, che ora recita: "modalità attuative della delega";
- art. 9, punto e), relativamente al Responsabile del SSC, ove il ruolo dell'Assemblea dei Sindaci si limita alla definizione dei criteri per la scelta e non alla scelta che viene attribuita al Sindaco del Comune Ente Gestore;
- art. 10, punto a), relativo all'Ufficio di Direzione e Programmazione;
- art. 14 attività di informazione e raccordo tecnico e politico tra Ambiti e singoli Comuni;
- art 17, ove viene specificato che i Comuni aderenti non possono esercitare la facoltà del recesso.

M. Lisetto, inoltre, illustra l'allegato A rappresentante il quadro delle competenze obbligatorie e di cui propone di valutare eventualmente una tempistica applicativa differenziata.

I componenti dell'Assemblea dei Sindaci esprimono forti perplessità sul dettato dell'art. 9, punto e).

### **3. Costituzione dell'Ufficio di Direzione dell'Ambito**

Il Presidente G. Zanolin riassume i termini della proposta originaria relativa alla composizione dell'UDP e dell'obiettivo di connotarlo come ufficio operativo coinvolgente direttamente personale proveniente dai Comuni di Cordenons e Porcia. Prende atto delle difficoltà del Comune di Porcia a distaccare una propria figura. Il Presidente G. Zanolin propone la costituzione di un nucleo operativo ristretto, caratterizzato da forte sinergia, composto dalla Dott.ssa M. Lisetto, dal Dott. P. Villarecci e dall'A.S. L. Moro. Il Presidente G. Zanolin ribadisce che il nucleo ha compiti di gestione e non di indirizzo e ne auspica l'allargamento a quattro unità.

L'Ass E. Naibo dichiara di non essere stata a conoscenza di questa mutata posizione del Comune di Porcia, ritenendo per oggi di doversi esprimere sulla proposta originaria. Osserva che, nell'ambito del nuovo assetto convenzionale, l'UDP debba costituirsi più propriamente come organo di governo. E. Naibo riconosce nella proposta di Zanolin una soluzione organizzativa transitoria ma tuttavia non condivide l'idea della costituzione dell'UDP per fasi progressive ed incerte. Conclude che entro dicembre di quest'anno la composizione dell'UDP debba essere definita.

L'Ass. L. Sartori interviene sostenendo che, da quando è stato proposto il distacco di una figura del Comune di Cordenons, la sua amministrazione ha deciso di implementare il proprio organico per ovviare alla carenza operativa che si sarebbe determinata in conseguenza. Esprime il parere che la figura proveniente dal Comune di Cordenons debba essere intesa per acquisita definitivamente dall'UDP al fine non mettere in discussione l'incremento di personale che nel frattempo il Comune sta disponendo presso i propri servizi.

L'Ass. E. Naibo replica sostenendo che si tratta di un falso problema in quanto la Pianta Organica Aggiuntiva prevista con la nuova convenzione è la cornice d'insieme entro cui considerare le scelte riguardo al personale.

Il Sindaco C. Della Mattia interviene sostenendo che occorre valutare la dotazione del personale soprattutto in termini proporzionali all'investimento dei singoli comuni ed auspica che si possa giungere alla definizione di un parametro. Altresì critica la crescente devoluzione di competenze stabilite in sede regionale senza che a questa devoluzione consegua un passaggio di personale, in coerenza con l'istituzione del Comparto Unico regionale.

M. Lisetto elenca il quadro dei maggiori compiti gestionali attribuiti all'Ambito sostenendo che le proporzioni dei parametri regionali definiti a suo tempo (1988) riguardo alle diverse figure operanti nel sistema sociale non sono più sostenibili.

Su proposta del Presidente G. Zanolin, l'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità la prima istituzione dell'Ufficio di direzione e programmazione di cui alla L.R. 31 marzo 2006 n. 6, art. 17, comma 5, nominandone a far parte la Dott.ssa Miralda Lisetto, l'A.S. Lucilla Moro, il Dott. Paolo Villarecci come enunciato nella **deliberazione n. 62** allegata al presente verbale e di cui costituisce parte integrante.

#### **4. Progettazione inclusione sociale: individuazione responsabili di progetto**

#### **5. Tavolo Tematico salute mentale; verifiche assetti sulle responsabilità politiche e tecniche**

La Dott.ssa M. Lisetto esprime le sue preoccupazione riguardo alla mancata progettazione degli interventi in area salute mentale, a valere sul secondo finanziamento per l'inclusione sociale. Ricorda che il rendiconto delle attività è fissato al 31 gennaio 2008, e che la progettazione deve tener conto degli inerenti aspetti amministrativi. Chiede una chiara individuazione del responsabile, sia in ordine alle funzioni tecniche che contabili. Richiede che il responsabile sia impegnato nella scrittura progettuale e nella sua valutazione in corso di realizzazione.

L'Ass. L. Sartori lamenta che non è a tutt'oggi disponibile la valutazione del progetto Domus et Civitas.

L'Ass. M. Arban ritiene che la valutazione dei progetti vada oltre gli aspetti analitici contabili ma si sostanzia in termini di benefici per la popolazione.

P. Villarecci richiama l'attenzione dell'Assemblea sul fatto che, stante i vincoli di bilancio già richiamati in precedenti Assemblee dei Sindaci, le risorse finanziarie potranno essere utilizzate solo in termini di appalti di servizi/convenzioni e/o altri incarichi. La progettazione degli interventi deve pertanto tenere conto che i soggetti esecutori, nel caso specifico di "Domus et Civitas", dovranno sottoscrivere l'atto di affidamento con l'Ente Gestore dell'Ambito e non più direttamente col Comune di Porcia.

#### **6. Approvazione regolamento d'Ambito per la concessione dell'autorizzazione al funzionamento dei servizi del sistema educativo di cui alla L.R. 20/2005**

M. Lisetto informa che al termine del percorso di concertazione della procedura relativa alla concessione dell'autorizzazione al funzionamento dei servizi del sistema educativo di cui alla L.R. 20/2005, il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria ha sollevato alcune obiezioni in merito alla tempistica istruttoria di autonome competenze la quale non si concilierebbe con quelle previste nel documento.

Tali rilievi sono riconducibili ad un recente confronto sul tema tra le ASL regionali e sono pervenuti formalmente successivamente alla convocazione dell'Assemblea dei Sindaci. Il Presidente G. Zanolin dispone pertanto che l'odg sia riproposto quando si saranno trovate soluzioni idonee alla risoluzione del problema.

#### **7. Educativa Territoriale: affidamento servizio educativo alla scadenza della formula annuale d'appalto sperimentale.**

M. Lisetto riassume il capitolato economico del servizio di educativa territoriale attualmente in corso, con scadenza 17 settembre 2007. Si tratta di complessivi 115.000,00 € di cui 75.000,00 € a carico dell'Ambito e gli altri integrati dal Comune di Pordenone per attività aggiuntiva. Il servizio è svolto attualmente dallo studio associato ITUR in seguito ad affidamento sperimentale come da deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 40 del 29.9.2006.

M. Lisetto, per sostenere con maggior continuità un intervento ormai consolidato, suggerisce di avviare una procedura di gara con affidamento biennale, con la stessa base economica annuale, integrata delle risorse specifiche previste per il progetto del Piano di Zona "Laboratorando", le cui attività potrebbero essere attuate dal medesimo soggetto all'interno dell'affidamento complessivo.

Ciò necessiterebbe di una gara d'appalto sopra soglia comunitaria. Il Presidente G. Zanolin chiede di valutare quali siano i costi effettivi da sostenere in caso di gara europea ed di individuare eventualmente soluzioni alternative.

M. Lisetto si ripropone di studiare altre formule di cui tuttavia deve dare giustificazioni plausibili in merito alla loro correttezza e liceità, quali ad esempio la transizione verso un regime di accreditamento. Si riserva pertanto di riproporre una formula adeguata anella prossima assemblea.

#### **8. Presa d'atto sostituzione componente della Commissione Tecnica di Ambito per l'autorizzazione al funzionamento dei Nidi d'Infanzia e i Servizi Integrativi**

M. Lisetto comunica che E. Zanon, nominato con deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci n. 30 del 03/04/2006 nella Commissione Tecnica di Ambito con funzioni di istruttoria per l'autorizzazione al funzionamento dei nidi d'infanzia, quale tecnico del settore edilizio presso il Comune di Cordenons, ha chiesto ed ottenuto il trasferimento presso altra amministrazione e pertanto non può più ricoprire l'incarico in oggetto.

Il Comune di Cordenons ha individuato nella figura di Giuseppe Netto il tecnico del settore edilizio che può ricoprire tale incarico e ne ha ottenuto la disponibilità.

L'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità la nomina di Giuseppe Netto quale componente tecnico del settore edilizio nella Commissione Tecnica di Ambito con funzioni di istruttoria per l'autorizzazione al funzionamento dei nidi d'infanzia, come enunciato nella **deliberazione n. 63** allegata al presente verbale e di cui costituisce parte integrante.

#### **Varie ed eventuali**

Il Presidente G. Zanolin informa che CGIL CISL e UIL hanno manifestato l'esigenza di una verifica sullo stato di attuazione del Piano di Zona chiedendo di fissare al riguardo un incontro di lavoro.

Il Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi, alle ore 17.15 dichiara chiusa la seduta.

<b>Nominativo</b>	<b>In qualità di</b>	<b>Firma</b>
Giovanni ZANOLIN	Presidente dell'Assemblea dei Sindaci	
Laura SARTORI	Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons	
Maurizio ARBAN	Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia	
Emanuela NAIBO	Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano	
Nerina GIUSTI	Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino	

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**

**IL PRESIDENTE**